

Testimonianze Liturgia – XII DOMENICA T. O. 23.06. 2024

Gruppo Missionario Liturgico Nazionale – Comunità Rete di Luce

Preghiamo Insieme: Testimonianza 23 giugno 2024

Parola: "hai stabilito sulla roccia"

Ti Benedico Padre, per la Tua Parola di forza e di certezza. Ti Lodo per la Tua pazienza, per avermi fatto comprendere il Tuo immenso Amore, nella Vocazione dove mi hai chiamato e formata. Percorso che ci mette a nudo, toglie, pota, rinnova e cresce per rivestirci del abito più bello per compiacerti, Dio Nostro. Stretta e unita a Te Signore, nutrendomi di Te, mi hai donato il Tuo Amore, la Tua consolazione, la Tua Provvidenza intervenendo ogni volta che né necessitavo e soprattutto ho conosciuto la Tua Potenza. Grazie Padre, innestata nella Presenza del Signore, lo Spirito Santo mi guida e misteriosamente agisce nella mia vita. Grazie Santissima Trinità, con Te voglio crescere e dare a chiunque, quello che Tu hai trasformato e trasformi continuamente e manifestati in me, vivendo in unità con Te e nutrendomi di Te, per sempre.

Lucie:

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia 23.6.24

Parola: "Lo presero con loro così come era..."

O Padre, non mi era mai capitato di ascoltare e mettere attenzione nell'ascolto di questa Parola e puntualmente la solita domanda è scaturita dal cuore: "In che condizioni eri Gesù? Forse eri sporco e stanco, ma un'altra domanda si è innestata ancora nel cuore e se non fossi salito, come sarebbero andate le cose su quella barca? La risposta a quest'ultima domanda la voglio dare con la testimonianza della mia vita: Grazie Gesù per essere entrato nella barca della mia vita "Così com'è eri" ho imparato a conoscerti e a Stare con Te crescendo nella fiducia davanti ai venti contrari che ogni giorno si abbattevano su di me, dandone anche senso e valore nella certezza che Tu sei con me anche se dormi.

Grazie Signore per aver trasformato con la Tua Parola in tutti questi anni la mia vita e ora sono pronta ad andare verso il futuro per dire a tutti, "Così com'eri..." e cosa Sei per me oggi: "Colui che Possiede il mio cuore e gelosamente lo custodisce nelle varie tempeste della vita". **Luisa**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia 23 giugno 2024 – Bibione

Parola: Abbiamo visto il Segno ...

Padre mio, quanta infinita misericordia e pazienza hai, ma tu lo fai a partire da quel che sei e sai e non importa la risposta di pochi o di centomila, Tu porti a compimento la Storia, perché Cristo è morto e risorto per questo, perché l'Eucaristia esiste e perché lo Spirito Santo opera ... con chi c'è!

Abbiamo visto il Segno, I segni di questi ultimi giorni, che si assommano a quelli precedenti! Non ci hai fatto mancare nulla, confermando il percorso vocazionale con eventi e liturgie, per ultimi la novena di Maria e la stanza liturgica di ieri.

Ma cosa ne faccio, ne facciamo dei segni? Bastano? Quante cose hai manifestato negli anni e in questo ultimo anno...

e mi/ hai condotta lì a Bibione dove il settembre scorso, con la Relazione: Il Possibile in Dio, al cancelletto della statua di Maria di Medjugorje ho attaccato il "braccialetto dell'Offerta" e ciò che ho offerto me lo hai restituito e non solo, ne hai fatto il Segno per il passaggio Vocazionale che dovevamo vivere: L'esercizio e l'operatività del Carisma.

Si mio Dio, Trino ed Uno, non voglio lasciarmi distrarre, voglio Stare con Te per Essere immessa nel Tuo Flusso liturgico e lasciarmi condurre Verso il Futuro in Atto da servire, avendo sempre chiaro che ogni Tensione negativa manifesta il movimento della Grazia che deve tenermi e tenerci in allerta, per non cedere ma perseverare in quella Verità che Tu hai Annunciato, di cui ne manifesti i Segni e che mostrerà la Realtà compiuta. Questo è il ciclo liturgico che sempre nella Fede perseverante e nella Speranza certa abbiamo visto e vedremo realizzarsi: Parola-Segno-Realtà. **Emanuela**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Domenica 23 Giugno – Bibione...

Parola: "Ecco..."

Padre mio...

Essere qui a Bibione davanti alla Madonna Pellegrina di Fatima mi dice l'importanza che riveste questo tempo per la mia vita...

Da sempre Maria mi ha guidato a conoscermi, a vedere realizzato in me quello che mai avrei potuto conoscere...

Tutta la mia Vita è segnata dalla sua materna presenza...

E ora comprendo che sta per arrivare il Fine di questa impressionante preparazione a cui mi avete sottoposto...

Ho sempre detto sì anche a quello che non capivo...

Ecco... Eccomi...

A Sigillo di questa chiamata arriva l'Adorazione sulla nona frase della Linea Polare vissuta Mercoledì...

"Padre la Gloria Finale è la Coabitazione della Tua Presenza nella mia Umanità..."

E a questo mi devo preparare... A questo mi e ci avete preparato...

Vieni Padre mio... Con Te per sempre... **Michele**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Parola S. Messa 23.06.24

"Passiamo all'altra riva..."

Padre me lo avevi detto che Tu volevi la Perpetuità della Comunione in Te con Te!

Vivere l'Adorazione sulla 9 Frase della Linea Polare è stato veri comporre tutti i tasselli di questi 26 anni di Cammino Vocazionale e Sentire come la Tua Presenza ha, pazientemente, lavorato perchè mi aprissi ad Accoglierla. Certo non è la perfezione che Tu vuoi, ma Confido che il mio Desiderio di Vivere in Te con Te sia sempre più Compiuto dalla Tua Grazia.

Che dire poi della Stanza Liturgica di ieri sera in cui la Consapevolezza della Tua Presenza in me è stata ampliata dalla Responsabilità di Essere con Te a Servizio del Tuo Bene per Tutti!

Sì voglio Passare all'altra Riva...dove con Te in Te ci Comunichiamo in Tutti... fino all'ultimo cuore!!!

Ora Attendo il Tuo ManifestarTi perchè coi miei fratelli e sorelle di Vocazione possiamo Esercitare Insieme il Tuo Potere che Vince per sempre il male! **Rossana**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgica di domenica 23 giugno 2024.

Parola ascoltata durante la Santa Messa dalla colletta:... "rendi salda la fede dei tuoi figli..."

Padre mio grazie per questa parola che è arrivata al momento giusto in mio aiuto! Ho accolto Gesù nella mia vita, Lui è in me, è la mia forza, ho fede in Lui ma, in un attimo, si sono creati un insieme di negativi uniti a un momento di poca vigilanza e stanchezza per non aver saputo gestire le mie forze, la mia fede ha tentennato e così ho iniziato a "scivolare", come si cade giù facilmente... Quanta sofferenza fino a quando, o Signore, sei intervenuto con la tua grazia che mi ha fatto alzare ancora più forte! Dio mio rendi sempre più salda la fede di questa tua figlia. **Annamaria Coviello**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia del 23.06.24

Parola di Vita: "Nella barca..."

Padre mio, per quanto tempo ho vissuto la mia vita 'nella barca..' Senza la Tua Presenza nel e con Tuo Figlio accolto nel mio cuore, con tutte le tempeste che si abbattevano e le paure al seguito. Ma da quando ho capito che C'eri e Ci Sei sempre stato, solo che non me ne accorgevo io, la mia vita l'ho vissuta e la vivo diversamente, è iniziato un nuovo modo di vivere. Puntualmente ogni settimana vivo e viviamo i negativi che ci vogliono destabilizzare, confondere, mettere i bastoni tra le ruote ma abbiamo gli strumenti del combattimento, la preghiera, la nostra Adorazione Comunitaria di ieri, in cui ho aperto tutto il mio cuore nel pregare, amare e perdonare Chiunque, Dovunque e Comunque, per annientare il male... per questo non ce la farà mai a fare ciò che vuole, perché la nostra Fede è cresciuta con la Tua Grazia ed è più Forte e non può farci paura, per la Tua Presenza Viva e Costante nella mia e nostra vita, nella Comunità e nella Vocazione. Ora questo viaggio 'Nella barca..' non lo viviamo più da soli, ma Con Te e Insieme a tutti i fratelli e le sorelle e siamo una Forza che niente può abbattere. Grazie Padre mio e Padre Nostro.

Candida

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia 23 giugno.

Parola di vita. "S'INFRANGERÀ L'ORGOGGIO".

Padre Santo grazie per questa Parola. Seguendoti l'orgoglio si disperde. Non può essere diversamente perché quando Gesù entra in me estirpa l'orgoglio. Certo posso ricadere ma avendo scelto di stare con Gesù, avendo preso coscienza che la fede e il desiderio di far crescere la Sua presenza in me, nel mio cuore, mi permette di alzare lo sguardo, chiedere perdono e rimettermi con la barra dritta verso di Lui. Così mi conformo al progetto del Padre e posso permettere allo Spirito Santo di modificarmi giorno dopo giorno. È l'esempio che posso dare permette a chi mi sta intorno di superare questo sentimento che ci tiene lontani da Dio. Grazie Santissima Trinità. Lode e gloria a Voi in eterno. **Patrizia Zorloni**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Domenica 23.6.2024

Ti Ringrazio Padre per la Liturgia di questa domenica...tante le Parole che mi hai messo nel cuore e che si completano fra di loro...nella Prima lettura la Parola "Fin qui" mi ha fatto ricordare come il Signore mi ha guarita e formata e mi ha fatto arrivare fin qui...mi ha fatto diventare una "creatura nuova", Parola della seconda lettura, e come dice il Vangelo mi ha fatto passare dall'altra riva, dalla disperazione alla Coscienza di ciò che sono e posso essere per Grazia, nello stupore continuo di ciò che Dio, per mezzo di Cristo e dello Spirito Santo ha compiuto in me.

Sono una Creatura Nuova e gioisco di questo, nonostante il male continui a pormi ostacoli, con la Grazia di Dio so che li posso superare e crescere in ciò che Lui ha pensato per me.

Patrizia Lisci

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Ambrosiana del 23/6/2024

Parola: "Devi osservare "

Padre Santo so cosa vuoi dirmi...sono consapevole che da quando mi hai attratta a Te, mi hai dato ogni strumento perché io venissi preparata e fortificata per vivere ciò che Tu hai promesso che avvenga, a cui il mondo non vuole credere, ma a cui Ti aspetti che debba credere chi Ti vuole seguire, per amore, e ha fiducia in Te. So, perché è da tanto tempo che ci avvisi, che il momento è questo, e il mondo ignaro e irresponsabile non immagina neanche lontanamente che niente sarà più come prima...Ma poi, la Tua Luce con cui ci hai cresciuto e nutrito, e di cui ci spingi a rivestirci, trionferà sul mondo incredulo e superficiale, e tutto risplenderà purificato. Ecco Signore io voglio esserci per servirTi nel servire i miei fratelli, ma chiedi attenzione, perseveranza, volontà d'azione, conoscendo i miei limiti. Mi hai detto che Tu riempi il mio serbatoio con il Tuo carburante, ma l'accensione per far scoccare la scintilla e far volare il mio esserci, tocca a me. Grazie, mio Signore e mio Dio, osserverò nella Tua Grazia, per la Tua Gloria, nell'Unità del mondo universalmente pacificato. **Luciana**

LA SCIENZA DELL'ESSERE – Liturgia Creativa

VI Domenica dopo Pentecoste – Anno B – 30 Giugno 2024

Ringraziamo Dio per quanto ci ha concesso e ci concede di apprendere nei confronti della Scienza Creativa che gli appartiene e che per la Sua Magnanimità ci ha concesso di apprendere.

Così è stato con la Chiavi della Vita e nella analisi dei Flussi che ci hanno aperto la mente a considerare e applicare il “Principio semplice della Liturgia”, ovvero la possibilità per Grazia di vedere realizzato in noi ciò che la Parola di Dio indica, predispone e realizza con il concorso della nostra Fede.

Quest’anno analizzeremo l’intero arco della Liturgia attraverso una nuova modalità che non si scosta dalle precedenti, ma anzi le completa.

Ogni Liturgia Domenicale verrà analizzata secondo quattro elementi di individuazione...

La Condizione Ottimale - La Condizione Negativa La Condizione Formativa - La Condizione Applicativa

Inizieremo con il proclamare la Colletta e la Prima Lettura...

Si tratterà di cogliere nell’Ascolto dello Spirito la “Parola di Vita” che di fatto rappresenta il "Flusso" di Grazia, che verrà scelta tra quanto si è letto...

Di questa Parola bisognerà poi trovare quale sia la Condizione Ottimale, quella Negativa, la Formazione possibile e la naturale Applicazione di quello che si può vivere per Grazia...

Questa Operazione andrà ripetuta per il Salmo, il Vangelo e la Seconda Lettura.

Si verrà quindi a formare una Griglia composta da Quattro Parole Chiave, da Quattro Condizioni Ottimali, da Quattro Condizioni Negative, da Quattro Condizioni Formative e da Quattro Condizioni Applicative...

Questa modalità ha lo scopo di fissare nel nostro Sistema Pensiero la Verità inconfutabile che in Dio esiste sempre una Condizione Ottimale che può essere Formata a partire da qualsiasi Condizione Negativa in cui ci si possa trovare e di come quanto divenuto per Grazia, ha la possibilità di Essere Applicato ed Esercitato per il Bene di Tutti.

A tutto questo si aggiunge **L’elemento Trasformato...**

Siamo chiamati infatti a ricercare e a determinare cosa la Liturgia **Trasforma** di noi per divenire sempre più Coscienti e Consapevoli della potenzialità che Dio opera per e nella nostra Fede...

Così noi stessi diveniamo **Operatori Liturgici**, consenzienti e cooperanti l’azione di Grazia che Dio indica e compie nella Liturgia, per la nostra Fede... Elemento Trasformato che diviene in noi capacità esecutiva nei confronti delle problematiche della vita che siamo chiamati ad affrontare.

Michele

Liturgia Ambrosiana	I Lettura	Salmo		Vangelo	II Lettura
VI Domenica dopo Pentecoste 30.06.24 TITOLO: Voi in Noi... Il Futuro Promesso	Parola di Vita	Condizione Ottimale	Condizione Negativa	Condizione Formativa	Condizione Applicativa
	La Terra Promessa	La Veridicità	Insensibilità	Stare con Gesù	Potenti in Dio
	Elemento Trasformato: L’Impotenza dell’Uomo				

C'eravamo lasciati, due settimane fa, con il Trentennale della nostra Vocazione, in questo spettacolare Anno Liturgico, ed ora tutto deve trovare una quadratura.

Abbiamo appena vissuto la Novena chiesta da Maria a Medjugorje, novena per la Verità di Maria, che abbiamo Pregato con Lei.

Oggi, cerchiamo di comprendere cosa la Liturgia ci vuole Donare, ma sia chiaro che ciò che ci Dirà Accadrà perché è Già un Dono Acquisito!

Noi dobbiamo entrare nella logica che la Grazia prodotta da questo anno liturgico è già acquisita e la potremo servire con il nostro impegno.

Stiamo andando verso i BENI che questa Liturgia ha Meritato:

LA TERRA PROMESSA. La Parola Indica sempre un FUTURO POSSIBILE perché PROMESSO da DIO, pronto a RIVELARSI.

L'Anno Liturgico è una LITURGIA in ATTO e, quindi, ACCADE!

La VERIDICITÀ è RICONOSCERE che ORA si STA ATTUANDO, non lo vedo ancora, ma Lo SENTO e mi TENDO per ANDARGLI INCONTRO.

Tutto mi è stato dato dal Padre mio(Mt 11,27a) ...

FUTURO di GRAZIA in cui il male sarà DISSOLTO.

Dio vuole MANIFESTARE la SUA GLORIA con la Realizzazione della COMUNIONE UNIVERSALE e questa può accadere solo se il male è VINTO per SEMPRE!

Ci Credo? Sto vivendo la Veridicità della Promessa di Dio? In che modo?

STARE con Gesù, crescendo con Lui Attendendo la Sua Promessa...

La TERRA PROMESSA è la TERRA SENZA il MALE!

Possiamo GIÀ ORA GIOIRE e PREDISPORCI a SERVIRE QUESTO enorme DONO di DIO.

Dobbiamo METTERE la nostra FEDE a SERVIZIO di questa GRAZIA!

L'ultima frase della Seconda Lettura ce lo dice...

Parliamo invece della sapienza di Dio, che è nel mistero, che è rimasta nascosta e che Dio ha stabilito prima dei secoli per la nostra gloria. Corinzi 2, 7

Parliamo invece della sapienza di Dio...

La Sapienza è il Senso di ogni cosa, di ogni vita, dell'Umanità, il perché Dio ci e mi ha creato.

che è nel mistero...

non la conosciamo, ma sappiamo e crediamo che Dio non solo la Conosce, ma la Realizza.

che è rimasta nascosta e che Dio ha stabilito prima dei secoli...

è rimasta nascosta per essere Rivelata, per Grazia, nei secoli, a chi si dispone ad Accoglierla e Servirla in Tutti.

per la nostra gloria...

Con Gloria si intende il COMPIMENTO, il mio, il nostro Compimento!

Io, noi siamo la GLORIA di DIO!

**La SAPIENZA di Dio ci HA RIVELATO il PERCORSO
per VIVERE il COMPIMENTO della nostra VITA e di Tutta l'UMANITÀ.
A noi il SERVIRE, ciò che è divenuto Compiuto in noi, in Tutti!**

Il Foglio – Adoriamo con la Liturgia Ambrosiana

VI Domenica dopo Pentecoste – Anno B

30 Giugno 2024

“Voi in Noi ... per cavalcare liberi verso l’Infinito Bene”
(titolo: Claudia)

Canto di esposizione: Lucie

Immagine: Lucie

Progetto d’Amore (V. Squillace – “Rete di Luce”)

Grazie Signore per l’amore che è il nostro amore

Grazie Signore per la Luce che illumina il buio

Grazie Signore per averci creati

per averci donati

Grazie Signore per la Tua Volontà.

Grazie Signore per la vita che è bella,

è un dono d’amore.

Grazie Signore per lo Spirito d’amore
che consola ogni cuore.

Grazie Signore Dio, perché ci hai scelti
uniti e mandati.

Grazie Signore per il Tuo Progetto d’Amore

Grazie Signore per il Tuo Progetto d’Amor.



Recitiamo insieme la Preghiera di inizio Adorazione tratta dagli scritti della Beata Madre Maddalena dell’Incarnazione Fondatrice dell’Ordine dell’Adorazione Perpetua del Santissimo Sacramento. **Signore Gesù, vero uomo e vero Dio, noi ti crediamo realmente presente qui, nella Santissima Eucaristia, Sacramento permanente della tua Chiesa, sacro convito, in cui ci è partecipata la grazia del tuo sacrificio e ci è dato il pegno della gloria futura; Ti adoriamo profondamente e desideriamo amarti con tutto lo slancio del nostro cuore. Assieme a Te e in unione con la Chiesa, intendiamo rendere grazie al Padre, nello Spirito Santo, per gli ineffabili beni che egli elargisce agli uomini nella creazione e nel mistero pasquale. Vogliamo unirvi alla riparazione per i peccati di tutti gli uomini, per i quali Ti offrivi sulla croce al Padre, riconciliando l’umanità a lui. Nel tuo nome domandiamo l’avvento del regno di Dio: tutti gli uomini conoscano Te, Via Verità e Vita e diventino un solo popolo, adunato nell’unità del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, amandosi gli uni gli altri come Tu ci ami, o Signore. Amen**

Guida: Ti Lodiamo, Ti Adoriamo, Ti Benediciamo e Ti Ringraziamo Padre Santo, perché anche oggi ci chiami alla Tua Presenza, come quel giorno chiamasti Mosè sul Tuo Monte Santo, per donarci la Tua Parola e rassicurarci con la Tua Presenza, che è Cristo Gesù nella Santissima Eucaristia, che viene in noi per renderci nello Spirito Santo, come Voi, Amore Trinitario che si dona a tutti. Nella scorsa liturgia, Padre, ci hai ricordato l’Alleanza che per mezzo di Abramo hai stipulato con tutti noi, Tua Chiesa, Tuo Popolo, e nel Vangelo Gesù ci ricordava che Lui è la Luce, e che se camminiamo con Lui in noi diveniamo anche noi per Grazia Luce della Sua Luce. Nella Liturgia odierna, Padre, ancora ci chiami, come chiamasti Mosè, ci chiedi solo di tenere fede all’Alleanza che hai stretto con noi, e ancora di confidare in Gesù, Tuo Figlio e nostro Signore, che regge le nostre vite fino a renderne il peso leggero e gioioso. Come Mosè, Padre, anche noi diciamo “Eccomi”, Eccoci! per fare in Cristo la Tua Santa Volontà, per Essere in Voi, Santissima Trinità, annunciatori di Speranza, nella Sapienza, Provvidenza e Potenza che per Grazia avete infuso in noi, che con umiltà, al vostro cospetto ci leviamo i sandali e ci prostriamo adoranti. **Patrizia**

Preghiamo con la Colletta: O Dio forte e misericordioso, tu solo puoi dare ai tuoi figli di servirti in modo lodevole e degno; fa' che senza inciampi camminiamo verso i beni da te promessi. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Breve Silenzio

Canto: Esci dalla tua terra e va' – Patrizia

Rit. Esci dalla tua terra e va' dove ti mostrerò. Esci dalla tua terra e va' dove ti mostrerò.

Abramo non partire, non andare, non lasciare la tua terra, cosa speri di trovar?

La strada è sempre quella, ma la gente è differente, ti è nemica, dove speri di arrivar?

Quello che lasci tu lo conosci, il tuo Signore cosa ti dà?

"Un popolo, la terra e la promessa", parola di Jahvè: **Rit.**

La rete sulla spiaggia abbandonata l'han lasciata i pescatori, son partiti con Gesù.

La folla che osannava se n'è andata, ma il silenzio una domanda

sembra ai dodici portar: Quello che lasci tu lo conosci,

il tuo Signore cosa ti dà? "Il centuplo quaggiù e l'eternità", parola di Gesù. **Rit.**

Partire non è tutto certamente, c'è chi parte e non dà niente, cerca solo libertà.

Partire con la fede nel Signore, con l'amore aperto a tutti, può cambiar l'umanità.

Quello che lasci tu lo conosci, quello che porti vale di più.

"Andate e predicate il mio Vangelo", parola di Gesù. **Rit.**

Prima Lettura. Lettura del libro dell'Esodo (Es 3, 1-15)

In quei giorni. Mentre Mosè stava pascolando il gregge di Ietro, suo suocero, sacerdote di Madian, condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb. L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un rovetto. Egli guardò ed ecco: il rovetto ardeva per il fuoco, ma quel rovetto non si consumava. Mosè pensò: «Voglio avvicinarmi a osservare questo grande spettacolo: perché il rovetto non brucia?». Il Signore vide che si era avvicinato per guardare; Dio gridò a lui dal rovetto: «Mosè, Mosè!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Non avvicinarti oltre! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è suolo santo!». E disse: «Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe». Mosè allora si coprì il volto, perché aveva paura di guardare verso Dio. Il Signore disse: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele, verso il luogo dove si trovano il Cananeo, l'Ittita, l'Amorreo, il Perizzita, l'Eveo, il Gebuseo. Ecco, il grido degli Israeliti è arrivato fino a me e io stesso ho visto come gli Egiziani li opprimono. Perciò va'! Io ti mando dal faraone. Fa' uscire dall'Egitto il mio popolo, gli Israeliti!». Mosè disse a Dio: «Chi sono io per andare dal faraone e fare uscire gli Israeliti dall'Egitto?». Rispose: «Io sarò con te. Questo sarà per te il segno che io ti ho mandato: quando tu avrai fatto uscire il popolo dall'Egitto, servirete Dio su questo monte». Mosè disse a Dio: «Ecco, io vado dagli Israeliti e dico loro: "Il Dio dei vostri padri mi ha mandato a voi". Mi diranno: "Qual è il suo nome?". E io che cosa risponderò loro?». Dio disse a Mosè: «Io sono colui che sono!». E aggiunse: «Così dirai agli Israeliti: "Io-Sono mi ha mandato a voi"». Dio disse ancora a Mosè: «Dirai agli Israeliti: "Il Signore, Dio dei vostri padri, Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe mi ha mandato a voi". Questo è il mio nome per sempre; questo è il titolo con cui sarò ricordato di generazione in generazione».

Preghiamo Insieme: Ti ringraziamo Padre perché ancora oggi in noi risuona la Tua sollecitazione: "Va!".

Ancora oggi ci mandi, Insieme, a parlare al Tuo Popolo, ai nostri fratelli e sorelle che vivono nel dolore e nell'incertezza. Ci mandi ad Essere annunciatori di Te, ad esercitare la Tua Potenza nella Tua Sapienza e Provvidenza, che mai mancano nelle nostre vite e che ci hanno risanato e fortificato, per essere non solo testimoni credibili, ma servi affidabili e fedeli. Eccoci, Insieme, testimoni di una Comunione possibile, della Comunione Universale che Tu hai pensato, intessendo per ciascuno di noi un Progetto d'amore, affinché tutti Insieme possiamo diventare una Rete d'Amore, che abbraccia Tutti indistintamente, per renderci Uno in Te, per Cristo e nello Spirito Santo. Amore Trinitario che vince ogni male. **Patrizia**

Breve Silenzio

Canto: Terra tutta, dà lode a Dio – Vincenzo

Rit. Terra tutta, dà lode a Dio, canta il tuo Signor!

Servite Dio nell'allegrezza, cantate tutti: grande è il Signor! **Rit.**

Sì, il Signore è nostro Dio: lui ci ha creati, noi siamo suoi. **Rit.**

Noi siamo il gregge che egli guida, popolo suo: gloria al Signor! **Rit.**

Gloria al Padre, gloria al Figlio, gloria allo Spirito: lode al Signor! **Rit.**

Salmo (Sal 67 (68)) O Signore, nostro Dio, quanto e grande il tuo nome su tutta la terra.

Cantate a Dio, inneggiate al suo nome, appianate la strada a colui che cavalca le nubi:

Signore è il suo nome, esultate davanti a lui. R

O Dio, quando uscivi davanti al tuo popolo, quando camminavi per il deserto,

tremò la terra, i cieli stillarono davanti a Dio, quello del Sinai, davanti a Dio, il Dio di Israele. R

«Benedite Dio nelle vostre assemblee, benedite il Signore, voi della comunità d'Israele».

Verranno i grandi dall'Egitto, l'Etiopia tenderà le mani a Dio. R

Regni della terra, cantate a Dio, cantate inni al Signore,

a colui che cavalca nei cieli, nei cieli eterni. Ecco, fa sentire la sua voce, una voce potente! R

Preghiamo Insieme: O Signore nostro Dio, quanto è grande il Tuo amore su tutta la Terra! Noi Ti adoriamo e Ti glorifichiamo oh Signore nostro Dio, perché è grande il Tuo amore su tutta la Terra. Tu l'hai amata e contemplata fin da quando l'hai Creata. In ogni angolo hai posto il Tuo piede. Ora sta all'uomo conservarla e proteggerla da ogni sopruso, perché vada a beneficio per le generazioni future. Inneggiamo canti di ringraziamento a lode e gloria del Tuo Santo Nome. Amen **Vincenzo**

Breve Silenzio

Canto: Come è grande la Tua Bontà – Luciana

Come è grande la Tua Bontà che conservi per chi Ti teme!

E fai grandi cose per chi ha rifugio in Te, e fai grandi cose per chi ama solo Te!

Come un vento silenzioso ci hai raccolto dai monti e dal mare;

come un alba nuova Tu Sei venuto a me,

la forza del Tuo braccio mi ha voluto qui con sé.

Come è chiara l'acqua alla Tua Fonte per chi ha sete ed è stanco di cercare:

sicuro ha ritrovato i segni del Tuo Amore che si erano perduti nell'ora del dolore.

Come un fiore nato fra le pietre va a cercare il cielo su di lui,

così la Tua Grazia, il Tuo Spirito per noi nasce per vedere il mondo che Tu vuoi.

Come è grande la Tua Bontà che conservi per chi Ti teme!

E fai grandi cose per chi ha rifugio in Te, e fai grandi cose per chi ama solo Te!

Lettura del Vangelo secondo Matteo. (Mt 11, 27-30)

In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, “e troverete ristoro per la vostra vita”. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

Preghiamo Insieme: Come siamo fragili, Signore, ma soprattutto superbi, quando pensiamo che tutte le nostre pesantezze, le prove della vita che ci schiacciano a terra, seppur credendo che Tu le permetti per amore nostro, le consideriamo per quello che sono, e non un'occasione di Grazia che ci faccia crescere nella Tua Vita, consolati e sorretti sempre dalle Tue Braccia. Tu ci hai permesso di conoscere, sempre per Grazia, l'Immensità e la Pienezza di ciò che significa vivere la Vita Divina, che ci doni per poterla

riversare nella vita di ogni uomo e donna che ci poni accanto. E ci hai dato di essere consapevoli che come figli del Tuo Cuore, il negativo che vuole demolirci non sarà mai all'altezza della corazza di Luce, che la nostra Fede nella Tua Potenza indossa, in ogni lotta contro ogni tipo di male. Di questo ne abbiamo prova quando ci accostiamo al Tuo Corpo e al Tuo Sangue nella SS. Eucaristia, vedendoci trasformati da Essa, e dalla Tua Parola che penetra in noi e attraverso il Tuo Santo Spirito ci fa coscienti della Sua Immensità. Tu ci hai donato la Conoscenza della Verità che abita in Te, o Padre della Vita, e di questa vogliamo rivestirci sempre, perché il mondo sappia che solo in Te C'è "ristoro" alla stanchezza del vivere, annullando ogni pesantezza terrena, perché in Te solo è la nostra Salvezza. **Luciana**

Breve Silenzio

Canto: Sempre Canterò – M. Teresa

Rit. Sempre canterò la Grazia Tua, o Dio, ogni tempo la tua fedeltà

Tu hai detto che nei Cieli è fondato, senza fine il tuo Amor

Ho stretto un'alleanza col mio eletto

ed ho giurato a lui: "La tua casa e il tuo trono saldi per sempre saran". **Rit.**

Quelli che ti amano, o Signore, e i cieli applaudono a te.

Chi sulle nubi ti è rivale, chi è uguale a te? **Rit.**

Beato il popolo che sa acclamarti: trova luce in te.

Tu sei la gloria e il nostro coraggio: noi speriamo in te. **Rit.**

Io ho parlato al mio eletto e lui confida in me.

Donerò a lui amore eterno, nel mio nome vivrà. **Rit.**

Lui mi invocherà: "Mio Padre, mio Dio", io lo farò primogenito.

Mai ritirerò la mia promessa, ma nella mia gioia verrà. **Rit.**

Epistola. Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (1Cor 2, 1-7)

Anch'io, fratelli, quando venni tra voi, non mi presentai ad annunciarvi il mistero di Dio con l'eccellenza della parola o della sapienza. Io ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e Cristo crocifisso. Mi presentai a voi nella debolezza e con molto timore e trepidazione. La mia parola e la mia predicazione non si basarono su discorsi persuasivi di sapienza, ma sulla manifestazione dello Spirito e della sua potenza, perché la vostra fede non fosse fondata sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio. Tra coloro che sono perfetti parliamo, sì, di sapienza, ma di una sapienza che non è di questo mondo, né dei dominatori di questo mondo, che vengono ridotti al nulla. Parliamo invece della sapienza di Dio, che è nel mistero, che è rimasta nascosta e che Dio ha stabilito prima dei secoli per la nostra gloria.

Preghiamo Insieme: Mio Signore e nostro Dio, sono molto consapevole della mia pochezza e debolezza ma so che, avendone fatto esperienza, la Tua Potente Sapienza, mio Dio, attraverso lo Spirito Santo agisce in me, se esercito la mia Fede e mi lascio guidare, per servire chi si avvicina a me per chiedere aiuto. Nella completa umiltà, perché non so, non ho, e non posso da sola, mi viene donato il discernimento per vedere le cose con i Tuoi occhi Padre. Agire secondo la Vostra Volontà Santissima Trinità, questo è il desiderio del mio cuore, della Vocazione alla quale per Grazia appartengo. Quindi per ogni situazione di cui ci prendiamo carico, sappiamo di essere supportati da tutta la Vocazione. Ti rendiamo Lode o Dio Eterno, consapevoli che Gesù Cristo si è sacrificato sulla Croce per tutti, anche per coloro che non Vi riconoscono o che fanno del male, ma per i quali possiamo pregare la Vostra Divina Misericordia che è un mistero di Grazia che si perpetua nel tempo per tutti. **M. Teresa**

Breve Silenzio

L'Impossibile

Il Dono di Dio è ben custodito dai suoi nemici,
che rendono inaccessibile il solo avvicinarsi.
Barriere, Muri, Baluardi, Fortificazioni.
Ogni sorta di ostacoli davanti a noi.
Come è possibile Signore che Tu permetti questo?
Prima ci chiami a seguirti e ad accogliere il dono pronto,
e poi nemici e avversità di ogni specie mostrano l'Impossibile.
Situazioni limite che mettono a dura prova la voglia di seguirti.
E' il passaggio della Verità, la Cruna dell'ago, la Prova del Cuore!
Tu Signore hai permesso e posto a guardia del Dono l'Impossibile,
perché riceva il Dono solo chi crede che Tu sia capace di abbattere,
quel che noi mai saremmo capaci di fare senza il tuo indispensabile aiuto.
Solo chi ha la Fede in Te, solo chi Ti crede Capace, Vedrà e godrà del Dono.
Mura di Città fortificate cadranno spaventate al solo Tuo farti Presente!
Acqua, Terra, Aria e Fuoco ti serviranno per piegare chi ti resiste.
Chi crede in Te prenderà possesso della Terra da Te a noi Donata.
Dio è il Dono che si Dona! Credi, Vivi e Guarda!!
Michele

Omelia del celebrante o lettura del Foglio Liturgico pag. 11

Preghiamo con il Prefazio: È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, esprimerti, Dio onnipotente e misericordioso, la nostra riconoscenza di figli e rinnovare fedelmente la memoria dell'opera compiuta per noi da Cristo Signore, mentre celebriamo il mistero del nostro riscatto. Egli ha spezzato le catene dell'antica oppressione, morendo ha distrutto la morte e con la sua risurrezione ci ha chiamato a partecipare all'eredità della vita divina.

Breve Silenzio

Preghiamo Insieme: Ti ringraziamo Padre, oggi hai parlato al nostro cuore e lo hai abitato con la Tua Presenza. In Te siamo rigenerati e liberati da ogni oppressione, per mezzo del Sacrificio di Tuo Figlio Gesù facciamo esperienza del Tuo Amore e della Tua Grazia. In Te noi troviamo la nostra Terra Promessa, dove scorre latte e miele e ci ristori. La Tua benedizione Signore è per tutti i popoli, e in noi metti il desiderio di essere il segno della Tua Presenza che vive in mezzo a noi, per testimoniare la Tua Potenza e la Tua Gloria, Vittoria su ogni male. **Angela**

Canto Finale: Chiesa Missionaria – Angela

Siamo sparsi per i monti e per tutte le pianure,
camminanti nella storia che segue le Tue orme.

Siamo Chiesa seminata che va per il mondo intero.

Siamo il segno più grande che Tu vivi in mezzo a noi.

Siamo grano che nel tempo muore e diventa pane e cibo.

Tu ci hai reso uno in Te, Signore della Vita,
per testimoniare che il nostro Dio è solo Amore eterno.

Siamo il segno più grande che Tu vivi in mezzo a noi.

Siamo uniti all'Universo con i Fratelli di ogni colore
e la legge che ci lega è un grande immenso Amore,
è dono di Tuo Figlio che è risorto e vive in noi.

Siamo il segno più grande che Tu vivi in mezzo a noi.

Siamo Chiesa missionaria, Popolo scelto dal Signore,
chi ci incontra sia felice per il dono della Vita,
che possano amarti e vederti in noi, Cristo Gesù.

Siamo il segno più grande che Tu vivi in mezzo a noi.

Siamo il segno più grande che Tu vivi in mezzo a noi.

Foglio Liturgico – Claudia

*“... Tutta la Potenza di Dio vi è stata data per cavalcare liberi verso l’Infinito Bene ...”
Oh Signore nostro Dio, Padre Onnipotente ed Eterno, rimaniamo sbalorditi Davanti alla lucidità che metti nelle nostre menti nel cogliere i significati profondi della Tua Parola, i significati delle esperienze che viviamo e quelli delle persone che ci affidi, la comprensione della connessione tra gli eventi e l’evoluzione possibile che intercorre tra uno e l’altro quando rimaniamo aperti alla Tua Presenza. È proprio vero che Tu ci prepari nel bene e nel vivere ogni cosa, è proprio vero che affidandoci a Te con totale fiducia, veniamo, a tempo debito, liberati da zavorre inutili che frenano la nostra evoluzione in Te per tutti. E così, immersi nel Tuo flusso vitale e creativo cavalchiamo le onde della vita avvolti dalla Tua Luce che illumina il nostro cuore e la nostra mente, diventando faro per il nostro cammino... ed è così che diveniamo noi stessi piccoli fari che illuminano chi ha bisogno della nostra Luce. Ecco mio Signore e mio Dio, Amico mio da sempre e per sempre, Tu hai costellato la mia vita di amici veri, fratelli autentici, angeli custodi che, nel momento del bisogno, sanno tenermi per mano facendomi sentire tutto il Tuo Amore e la Tua Presenza, queste sono le meraviglie della Tua Creazione, sono il segno tangibile della Tua creatività senza confini, del Tuo esserci Padre, Madre, Amico, Fratello, Confidente, Alleato, Complice nel Bene, Intimo nello Spirito. Grazie Signore, Gesù, Spirito Santo. Amen! Claudia*

*Adoratori Missionari dell’Unità c/o Monastero Adoratrici Perpetue del Santissimo Sacramento
Via S. Maddalena 2 20900 Monza (MB) – adoratorimike33@gmail.com – www.adoratricimonza.it*